



Torre Carrari

Descrizione



Vista frontale di Torre Carrari.

Sagoma snella e poco appariscente, considerato lo spessore dei muri è possibile che anche **Torre Carrari** all'epoca misurasse gli attuali 22 metri. Si può quindi parlare con più precisione di una

casatorre, eretta dalla famiglia Carrari a cavallo tra il XII e XIII secolo. Le casatorri rappresentano uno dei culmini della maestria muraria medievale. Via di mezzo tra la casa lignea e quella in muratura, coniuga una maggior abitabilità alla solidità, all'igiene e alla sicurezza, strutturale e degli abitanti.

La **famiglia Carrari** in origine era proprietaria di una grossa fetta di isolato tra le attuali vie de' Toschi, Marchesana e Foscherari, dove possedevano la loro chiesa gentilizia, la loro residenza con annesse una torre e la casatorre, l'unica che, appunto, oggi è ancora visibile.

Successivamente chiesa e casatorre passarono alla **famiglia Foscherari**, da cui il nome della via limitrofa.

Nel 1484 la piccola torre (situata a pochi passi da **Via Clavature**) è stata acquistata per 1.200 lire e dopo vari ulteriori passaggi, nel Settecento passò in eredità alla Fabbriceria di San Petronio.

L'Istituto, sorto nel 1390 per coordinare i lavori di costruzione e – successivamente – manutenzione della Basilica, gestiva le risorse economiche ad essa dedicate e aveva tra le proprie fonti d'entrata proprio le acquisizioni da eredità, qualora non vi fossero parenti oltre il quinto grado pronti a rilevarle. Acquistata poi dalla Società di Rinnovamento Edilizio, è stata inserita nel progetto di rifacimento in falso antico dell'Architetto Arata, che, come visto, l'ha sostanzialmente salvaguardata.

Come arrivare a Torre Carrari

in bus: linee e orario sul sito www.tper.it

in auto: situato in zona a traffico limitato ZTL.

Orario di apertura

Torre privata non visitabile all'interno.

Data di creazione

2018/07/31

Autore

luciano-monteleone